



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)**

Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - Tel. 095.901808 Fax 095.901602  
Codice SRIS011004 – C.F. 91000280890 - Codice Fatturazione UFW2IM  
e-mail: [sris011004@istruzione.it](mailto:sris011004@istruzione.it) sito web : [www.istitutonervialaimo.edu.it](http://www.istitutonervialaimo.edu.it)

***ISTITUTO TECNICO ECONOMICO***

**Indirizzo: *AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING***

**CLASSE QUINTA sez. A**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**

*(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2)*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**A.S. 2023/2024**

**Istituto Tecnico C.A.T. – Liceo Artistico – I.T.E. – I.P.A. – Corso serale I.T.E.  
Via Riccardo da Lentini 89 – 96016 – Lentini (SR) - Tel. 095.901808 e 095.7835544 - Fax. 095.901602**

*Sezione associata : Istituto Tecnico Economico – Corso serale I.P.S.A.A.  
C/da S. Antonio - 96015 Francofonte (SR) Tel. 095.948117 – Fax 095.7842724*

*Sezione associata : Istituto Tecnico Industriale diurno e serale  
Via Caporale Morelli - 96013 - Carlentini (SR) - Tel. 095.991283 - Fax. 095.7846521*



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO.....	4
INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.....	4
2.2 PROFILO EDUCATIVO, Culturale e Professionale (PECUP).....	4
2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.....	5
2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE.....	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	7
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE.....	8
3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:.....	8
3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	9
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	9
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	9
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO.....	10
5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	10
DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).....	10
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	10
5.5 PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	11
5.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	11
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	11
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	11
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA”.....	12
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	13

6.4	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI.....	14
6.5	DIDATTICA ORIENTATIVA E MODULO DI ORIENTAMENTO.....	14
7.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF).....	14
7.1	CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.....	14
7.2	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	17
7.3	CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	19
7.4	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	20
7.5	STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	20
8	VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.....	20
8.1	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	21
9.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	22
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO.....	22
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE.....	25
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024).....	26
10.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA.....	27
	ITALIANO.....	29
	STORIA.....	34
	INGLESE.....	38
	MATEMATICA.....	42
	FRANCESE.....	48
	ECONOMIA AZIENDALE.....	51
	DIRITTO.....	55
	SCIENZA DELLE FINANZE.....	59
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	63
	RELIGIONE.....	67

## **ALLEGATI**

- ELENCO ALUNNI CON CURRICULUM SCOLASTICO
- ELENCO LIBRI DI TESTO
- DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI RELATIVE AGLI ALUNNI
- RELAZIONE FINALE DEL TUTOR DEL PCTO
- PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
- VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS "Pier Luigi Nervi - Alaimo" opera in un ampio bacino d'utenza che dal centro urbano di Lentini si estende verso Sortino, Augusta, Melilli, Pedagoggi, Villasmundo, Carlentini, Francofonte, sconfinando nella provincia di Catania (Vizzini e Scordia). L'Istituto ha rappresentato un notevole punto di riferimento sia per la società di Lentini sia per la società del territorio circostante, sin dalla fondazione risalente al 1962. Qualitativamente rilevante è la collocazione strategica nella zona nord della provincia di Siracusa e per gli studenti che vi abitano, la presenza di una così ampia offerta formativa nel territorio, è condizione importante per poter frequentare agevolmente la Scuola Secondaria Superiore.

Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla cultura artistica, umanistica, scientifica e tecnologica, mantenendo come elemento trasversale la conoscenza delle lingue straniere e delle scienze naturali.

La realtà locale si caratterizza per una vocazione agricola - industriale. La popolazione del bacino di utenza è composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese; si assiste ad una progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con un incremento del commercio e della piccola e media impresa. In questo contesto socio- economico molto eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

### 1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il IV Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P.L. Nervi - Alaimo" comprende al suo interno diversi corsi di studio:

#### IV IIS "P.L. NERVI - ALAIMO"

SEDE DI LENTINI		SEDE DI CARLENTINI	SEDE DI FRANCOFONTE
LICEO ARTISTICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Diurno e Serale )
Indirizzi:	Indirizzo C.A.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio	Indirizzi:	Indirizzi:
Arti Figurative		Meccanica, Meccatronica ed Energia (Quadriennale)	A.F.M.
Grafica	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	Meccanica, Meccatronica ed Energia (Diurno e Serale)	Turismo
Audlovisivo e Multimedial e	(Diurno e Serale )	Informatico e telecomunicazioni	SIA
	Indirizzi:		
	A.F.M.		
	Turismo		
	SIA		

"La ragione d'essere" della nostra scuola è ridurre l'abbandono scolastico, nonché preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani devono ricevere una preparazione non settoriale ma flessibile, sapersi adattare così alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

L'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, porta la scuola a costruire per l'alunno, un curriculum verticale per competenze trasversali che definisca i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Nelle scelte strategiche del nuovo PTOF si afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Il diplomato ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

### **2.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(ESTRATTO DAL D.P.R.N. 88 DEL 15 MARZO 2010 IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO NELL'OFFERTA FORMATIVA DEL PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) incrementare lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

c) sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

### **2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO**

- Leggere, riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali cogliendone le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali connettendoli alla specificità di un'azienda
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale in termini generali e con riferimento alle attività del sistema aziendale
- Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro ed operare nella gestione del personale
- Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali
- Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali
- Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione
- Inquadrare l'attività di marketing, riconoscerne le articolazioni e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende
- Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, contribuire alla elaborazione di proposte per individuare le migliori soluzioni rispetto a una situazione data
- Cogliere il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende
- Riconoscere l'importanza del Bilancio sociale e ambientale e i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'impresa.

## 2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE

PIANO DI STUDIO A.F.M.	1° biennio		2° biennio		Ultimo Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera INGLESE	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera FRANCESE	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	--	--	--
Scienze della terra e Biologia	2	2	--	--	--
Scienze integrate (Fisica)	2	--	--	--	--
Scienze integrate (Chimica)	--	2	--	--	--
Geografia	3	3	--	--	--
Informatica	2	2	4	5	--
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	--	--	3	3	3
Economia politica	--	--	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano-Storia	Scollo Virginia	Virginia Scollo
Economia Aziendale	Cirincione Emilia	Emilia Cirincione
Diritto ed Economia Politica	Di Mauro Annamaria	Annamaria Di Mauro
Inglese	Mazza Teresa	Teresa Mazza
Francese	Napoli Valentina	Valentina Napoli
Matematica	Grande Venera Veriana	Venera Grande
Educazione Fisica	Borghese Tiziana Maria	Tiziana Borghese
Religione	Catalano Dorotea	Dorotea Catalano

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Scollo Virginia

Virginia Scollo

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro



Giuseppina Sanzaro

### 3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano-Storia	Scollo Virginia			X
Economia Aziendale	Cirrincione Emilia			X
Diritto ed Economia Politica	Di Mauro Annamaria	X	X	X
Inglese	Mazza Teresa		X	X
Francese	Napoli Valentina	X	X	X
Matematica	Grande Venera Veriana			X
Educazione Fisica	Borghese Tiziana Maria		X	X
Religione	Catalano Dorotea	X	X	X

### 3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:

	COMMISSARIO	DISCIPLINA
(Esterno)		Economia Aziendale
(Esterno)		Inglese
(Esterno)		Diritto ed Economia Politica
(Interno)	Scollo Virginia	Italiano – Storia
(Interno)	Borghese Tiziana Maria	Scienze motorie e sportive
(Interno)	Napoli Valentina	Francese

### **3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE**

La classe è composta da 17 studenti (11 alunni e 6 alunne). Sul piano comportamentale, nel corso dell'anno scolastico, e durante il secondo biennio (da come si è potuto evincere mediante il confronto con le relazioni finali degli anni precedenti), ha dimostrato una vivacità controllata, rispettosa delle regole e buone capacità a livello relazionale, ma didatticamente eterogenea per preparazione di base, capacità, interesse, metodo di studio, abilità di base e capacità e tempi di assimilazione dei contenuti proposti.

Dall'analisi delle competenze all'inizio dell'anno scolastico, nella maggior parte dei casi emergevano capacità logiche e ottime competenze di base; una seconda fascia era costituita da alunni che, opportunamente guidati, mostravano un adeguato metodo di studio, ottenendo risultati più che soddisfacenti; una esigua minoranza infine si dimostrava più debole, con livelli di profitto quasi o appena sufficienti.

Tuttavia, alla luce della situazione attuale, emerge che, con un impegno più costante, anche tra gli alunni inizialmente meno motivati, alcuni hanno sviluppato un senso di responsabilità e interesse per le discipline, mostrando di saper organizzare il lavoro scolastico in modo produttivo, applicando un metodo di studio ordinato e coerente. Ciò ha consentito loro di raggiungere una preparazione soddisfacente e un buon profitto. Altri, invece, non hanno dimostrato adeguato interesse e impegno, pertanto permangono le lacune iniziali.

Per quanto riguarda invece coloro che già mostravano un buon livello di preparazione e rendimento, molti hanno confermato i risultati precedenti e alcuni hanno potenziato le competenze pregresse, raggiungendo livelli di profitto eccellenti.

## **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

*(in coerenza con quanto previsto nel PTOF- Offerta Formativa - Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica)*

La scuola offre un'ampia proposta di attività rivolte agli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una commissione e una funzione strumentale e per i BES e DSA, un GLO, un GLI e una funzione strumentale.

La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri è circa il 4%. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione e progetti specifici. L'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di uno "Scaffale multiculturale" con un'ampia varietà di supporti per le attività interculturali realizzati nell'ambito della rete.

La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni stranieri e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un "Foglio Notizie" e di un Progetto Didattico Personalizzato inseriti nel PAI d'Istituto.

Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale.

## **5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

L'attività didattica del Consiglio di Classe è stata realizzata con costante riferimento alle indicazioni fornite dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti. Cercando di tenere in debita considerazione il livello della classe e le caratteristiche dei suoi componenti, ha fatto ricorso a tipologie di lezione, strategie e metodi diversificati. Sono state utilizzate:

- Lezioni partecipate
- Lezioni guidate

- Attività di Laboratorio
- Lezione interattiva/Ricerca
- Esercitazioni Individuali e di gruppo
- Dimostrazioni pratiche
- Presentazioni multimediali
- Approfondimenti su documenti e testi non scolastici
- Correzione degli esercizi assegnati per compito
- Didattica Digitale Integrata
- Metodologie attive
- Altro: *storytelling* e *role play*

Si è cercato di stimolare la realizzazione di lavori di ricerca individuali e di gruppo, anche attraverso la partecipazione a concorsi, la realizzazione di un UDA trasversale.

Sono state effettuate periodiche verifiche sia scritte che orali delle diverse parti del programma di ciascuna disciplina.

## **5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO**

*(O.M. n. 45 del 09/03/2023 art. 10 comma 1)*

In ottemperanza alla normativa vigente relativa agli apprendimenti del quinto anno, non essendoci all'interno del Consiglio di Classe alcun docente in possesso dell'abilitazione richiesta, non è stato individuato un Percorso CLIL.

## **5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).**

Nell'arco del triennio gli alunni hanno preso parte ad attività diverse svolte a scuola o presso terzi, acquisendo competenze nel campo della sicurezza, della comunicazione e dell'area professionale.

Sono state proposte attività di orientamento in uscita programmate dalla scuola e coordinate dalle funzioni strumentali per l'orientamento.

Si tiene conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", Art 10 (*Documento del consiglio di classe*) comma 2, secondo la quale, rispettando le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, verranno allegati al Documento, atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati.

Si tiene conto altresì della Nota prot. n. 2860 del 30 dicembre 2022 secondo la quale la pandemia ha determinato difficoltà nello svolgimento delle attività e, in taluni casi, il mancato raggiungimento del target orario previsto, per cui viene meno, per l'anno in corso, il requisito dello svolgimento delle attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per essere ammessi all'Esame di Stato.

## **5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Gli ambienti di apprendimento messi a disposizione dall'Istituto hanno consentito un funzionale percorso didattico consentendo agli studenti l'utilizzo di laboratori e aule dotate della strumentazione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI	SPAZI UTILIZZATI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali</li> <li>• Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi</li> <li>• Articoli pubblicati da quotidiani</li> <li>• Vari testi integrativi e di approfondimento forniti in fotocopia agli studenti</li> <li>• Internet: nelle aule multimediali ubicate nella scuola, gli studenti hanno avuto accesso libero o guidato alla "rete" per le loro ricerche sotto la supervisione dei docenti</li> <li>• L.I.M.</li> <li>• Piattaforma classe virtuale <i>GSuite for EDU</i></li> <li>• <i>Team Teaching</i></li> <li>• <i>Padlet</i></li> <li>• <i>Personal Computer</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio di informatica</li> <li>• Laboratorio linguistico</li> <li>• Palestra</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Aule didattiche</li> </ul>

## 5.5 PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Facendo riferimento al Piano per la didattica digitale integrata prevista nel PTOF, il Consiglio di classe ha utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla *GSuite* e dal registro elettronico SPAGGIARI.

La didattica si è svolta quasi totalmente in presenza. Tuttavia dal 9 al 12 aprile 2024 le lezioni sono state tenute da remoto, in seguito a un danno verificatosi durante i lavori di ristrutturazione di alcuni settori dell'edificio scolastico e che ha reso inagibili i locali dello stesso. Successivamente, dal 15 al 17 aprile, la classe, insieme alle altre quinte dell'Istituto, è stata ospitata presso i locali delle sede di Carlentini, per ritornare regolarmente presso la sede centrale di Lentini dal 18 aprile 2024.

La DDI ha privilegiato l'utilizzo di tutte quelle metodologie attive che hanno reso il discente protagonista del processo di apprendimento (*project based learning, flipped classroom, debate, cooperative learning, ecc.*).

La consegna di *report*, compiti ed esercizi di varia tipologia è avvenuta su *GSuite* o *Classeviva Spaggiari*, secondo le indicazioni dei docenti.

## 5.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2023/2024, per effetto di specifica delibera del Collegio dei Docenti, è stato articolato in tre trimestri. A conclusione di ogni periodo sono state previste delle schede di valutazione.

Come da Piano Annuale delle attività si sono tenuti due incontri Scuola –Famiglia, nei mesi di dicembre e di aprile, in occasione delle valutazioni del primo e del secondo trimestre. Inoltre, tramite l'applicazione Colloqui del registro elettronico Spaggiari, sono stati programmati i colloqui con le famiglie degli studenti e i singoli docenti del Consiglio di Classe.

Le programmazioni prodotte dai docenti del Consiglio di Classe ed i piani di lavoro strutturati dai Dipartimenti hanno tenuto in debito conto il contesto e le modalità in cui si è espletata l'azione didattica.

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli interventi e le azioni di recupero, previste dalla scuola, per consentire ai discenti con maggiori difficoltà, di superare le carenze metodologiche e/o contenutistiche riscontrate, sono stati messi in atto attraverso sportelli e corsi di recupero.

Nell'arco del triennio sono state altresì proposte attività di potenziamento utilizzando le ore di potenziamento a disposizione dell'Istituto.

## 6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA”

(Vedi Allegato) (O.M. n.65 del 14/03/2022 art. 22 comma 2 lettera c )

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica” e dal decreto del Ministro dell'istruzione 22 Giugno 2020, n. 35 “Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92”, nel presente Documento di classe vengono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le tematiche individuate rispondono al principio della trasversalità; sono coinvolti tutti i docenti, attraverso il contributo che le singole discipline possono fornire, essendo ogni disciplina, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascu

n alunno (All. A al DM 35/2020).

Viene previsto un monte ore minimo di trentatrè, da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico. Il numero di ore è da intendersi come numero minimo da poter incrementare a discrezione del docente.

Il docenti del Consiglio di Classe, supportati dal docente referente di Educazione Civica, hanno sviluppato il percorso multidisciplinare dal titolo “Le Organizzazioni Internazionali e l'Unione Europea: le origini e gli organi”.

Educazione civica: Le Organizzazioni Internazionali e l'Unione Europea: le origini e gli organi		
Disciplina	Argomenti	N. Ore*
Diritto	L'Unione Europea e i suoi organismi (e il problema dell'ambiente, art. 9 Cost.)	3
Economia Aziendale	Il Bilancio socio-ambientale	4
Inglese	The EU institutions and the Brexit	6
Francese	L'Unione Europea	6
Storia	La Costituzione Italiana ed Europea ed i diritti umani	6
Educazione fisica	Alleniamoci al Fair Play: le regole internazionali	4
Religione	Il Bullismo e il cyber: un fenomeno diffuso da combattere	4
Ore totali		33 (minimo)

### **6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C. M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- Conferenza sulla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne con esperti del settore (2021/2022; 2022/2023; 2023/2024); Incontri/Webinar con i responsabili delle associazioni di volontariato (AIDO, ADMO); incontri preparatori e attività didattiche propedeutiche per conferenze con gli operatori dei vari settori: avvocati, psicologi, medici, forze dell'ordine, responsabili dei centri antiviolenza (2021/2022; 2022/2023; 2023/2024);
- Visite aziendali presso strutture private, valide anche come attività di PCTO (2021/2022; 2022/2023; 2023/2024);
- Sicurezza corso base (2021/2022; 2022/2023; 2023/2024);
- Progetto ICARO (2021/2022; 2022/2023; 2023/2024);
- Associazione ASTER: Incontri di Formazioni con operatori (2021/2022; 2022/2023; 2023/2024);
- Attività di Orientamento in entrata – Presentazione dei Piani di Studio (2023/2024);
- Progetto di orientamento "Oui. Ovunque da qui", promosso dall'Università di Catania (2022/2023; 2023/2024);
- 23 novembre 2022: Fiera presso La Biennale di Venezia;
- 1 dicembre 2022: Celebrazione "Giornata mondiale contro l'AIDS – Promozione di iniziative di Educazione alla Salute e di Screening di popolazione";
- 17 gennaio 2023: Riflessioni della Comunità educante dopo la cattura del capomafia di Castelvetro Matteo Messina Denaro;
- 24 ottobre 2023: Attività di Orientamento promossa da AsterSicilia presso le Ciminiere di Catania;
- 26 gennaio 2024: Incontro formativo con le Forze Armate per opportunità di studio e di carriera;
- 22-27 gennaio 2024: Iniziative volte alla celebrazione della ricorrenza della Giornata della Memoria;
- 19 febbraio 2024: Incontro con gli operatori del Consorzio C.U.MO.;
- 8 marzo 2024: Incontro con il Dott. Commercialista E. Sipala sul Bilancio sociale e ambientale;
- 13 marzo 2024: Incontro con i rappresentanti legali dell'Azienda Colleroni Srl;
- 19 marzo 2024: Visita presso Its Academy di Siracusa;
- 30 aprile 2024: Visita aziendale presso l'"Hotel Mercure" di Siracusa, Prometeo e il Parco Archeologico di Siracusa.
- Febbraio – Maggio 2024 (30 ore pomeridiane): Certificazione Delf B1 di Lingua Francese (per un gruppo di alunni partecipanti)

## 6.4 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Nei vari ambiti disciplinari, i rispettivi Dipartimenti hanno individuato le seguenti tematiche:

- La Costituzione
- Cittadinanza digitale
- Sviluppo Ecosostenibile
- Risparmio energetico
- Tutela del Patrimonio ambientale e delle Identità
- Agenda 2030
- La Natura: energia vitale e forza distruttiva
- Rapporto Uomo-Natura
- Individuo e Società

## 6.5 DIDATTICA ORIENTATIVA E MODULO DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha altresì programmato e realizzato un percorso di Orientamento, come disposto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022. Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un **orientamento di tipo informativo**, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un **orientamento di tipo formativo**, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il Consiglio di Classe ha implementato l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace, accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Inoltre, i docenti del Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

## **7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF)**

Così come esplicitato nel PTOF il Consiglio di Classe pone particolare attenzione alla valutazione tenendo conto del percorso formativo degli allievi.

Si riportano di seguito le indicazioni del PTOF in merito ai criteri di valutazione comuni, ai criteri di valutazione della condotta ed infine ai criteri di valutazione degli alunni con bisogni educativi specifici.

### **7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI**

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe. Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per la valutazione sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione.

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di Classe e oggetto di apposite rilevazioni. Parallelamente il Consiglio di Classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.

**VERIFICA FORMATIVA (in itinere)** E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

**VERIFICA SOMMATIVA (finale)** E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

CONOSCENZE	COMPETENZE	LIVELLO	VOTO
Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.  Scrive in modo efficace ed articolato; dimostra autonomia ed organizzazione; collega conoscenze di più ambiti disciplinari; analizza in modo critico, gestisce situazioni complesse.	<i>Di valorizzazione</i>	<b>9-10</b>  <b>100% conoscenze e 100% competenze</b>
Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.  Scrive in modo efficace ed appropriato; è autonomo; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.	<i>Di valorizzazione</i>	<b>8</b>  <b>80% tra conoscenze e competenze</b>
Conosce gli elementi essenziali e fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente semplici compiti; affronta situazioni complesse con qualche imprecisione.  Scrive in modo adeguato e abbastanza efficace; applica diligentemente le conoscenze, cogliendo gli aspetti fondamentali ma con qualche incertezza nei collegamenti.	<i>Di valorizzazione</i>	<b>7</b>  <b>70% tra conoscenze e competenze</b>
Conoscenze complessivamente accettabili; ha ancora lacune ma non estese e profonde.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza.  Scrive in modo semplice ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	<i>Minimo</i>	<b>6</b>  <b>60% tra conoscenze e competenze</b>
Conoscenze incerte, superficiali e incomplete.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisioni.  Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni o problemi; compie analisi lacunose.	<i>Di recupero</i>	<b>5</b>  <b>50% tra conoscenze e competenze</b>
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Commette gravi errori anche nello svolgere semplici esercizi; Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che uniscono fatti elementari.	<i>Di recupero</i>	<b>4</b>  <b>40% tra conoscenze e competenze</b>
Conoscenze non rilevabili.	Non rilevabili	<i>Di recupero</i>	<b>3-2</b>  <b>30-20% tra conoscenze e competenze</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	COMPORAMENTI	LIVELLO	VOTO
Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze di più ambiti disciplinari; analizza in modo critico, gestisce situazioni nuove e complesse.	Partecipazione costruttiva. Impegno notevole. Metodo elaborato. Piena puntualità nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	<b>9-10</b>
Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	Comunica in modo efficace ed appropriato; è autonomo; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.	Partecipazione attiva. Impegno notevole. Metodo organizzato. Precisione nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	<b>8</b>
Conosce gli elementi essenziali e fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente semplici compiti; affronta situazioni complesse con qualche imprecisione.	Comunica in modo adeguato e abbastanza efficace; è un diligente esecutore; coglie gli aspetti fondamentali ma con qualche incertezza nei collegamenti.	Partecipazione costruttiva. Impegno soddisfacente. Metodo elaborato. Puntualità nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	<b>7</b>
Conoscenze complessivamente accettabili; ha ancora lacune ma non estese e profonde.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza.	Comunica in modo semplice ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	Partecipazione da sollecitare. Impegno accettabile. Metodo abbastanza organizzato. Rispetto dell'etica del lavoro soddisfacente.	<i>Minimo</i>	<b>6</b>
Conoscenze incerte, superficiali e incomplete.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisioni.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni o problemi; compie analisi lacunose.	Partecipazione dispersiva. Impegno discontinuo. Metodo mnemonico. Rispetto dell'etica del lavoro non soddisfacente.	<i>Di recupero</i>	<b>5</b>
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Commette gravi errori anche nello svolgere semplici esercizi.	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà ad accogliere i concetti e le relazioni essenziali che uniscono fatti elementari.	Partecipazione sporadica. Impegno quasi inesistente. Metodo non organizzato. Scarso rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di recupero</i>	<b>4</b>
Conoscenze non rilevabili.	Non rilevabili.	Non rilevabili.	Partecipazione nulla o di disturbo. Impegno nullo. Metodo totalmente disorganizzato. Nessun rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di recupero</i>	<b>3-2</b>

### 7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti:

- educativi;

- comportamentali;
- didattici.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico;
- partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento.

In caso di presenza di una o più sanzioni disciplinari per violazioni dei doveri degli studenti, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, deve tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento d'Istituto, tali da evidenziare o no, un concreto miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative. L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato, secondo quanto stabilito dal Regolamento Ministeriale, attualmente in vigore, sulla valutazione degli studenti nella Scuola Secondaria di II grado.

Gli obiettivi e i criteri sopra esposti trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	
<b>Competenze sociali e di cittadinanza</b>	
<b>Voto 10</b> <b>Partecipazione consapevole e propositiva;</b> <b>impegno ed interesse notevoli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa consapevolmente, criticamente e con spirito di condivisione alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola offrendo un originale contributo alle iniziative svolte.</li> <li>• Esegue in maniera autonoma le consegne.</li> <li>• Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo.</li> <li>• Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti.</li> <li>• Frequenza e puntualità assidua e costante.</li> </ul>
<b>Voto 9</b> <b>Partecipazione collaborativa;</b> <b>impegno assiduo e regolare;</b> <b>interesse motivato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola e all'interno del gruppo classe.</li> <li>• Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati.</li> <li>• Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione.</li> <li>• Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe.</li> <li>• Frequenza e puntualità assidua e costante.</li> </ul>
<b>Voto 8</b> <b>Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive.</li> <li>• Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare.</li> <li>• Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari.</li> <li>• Vivace interesse e partecipazione adeguata alle lezioni.</li> <li>• Frequenza e puntualità abbastanza regolari.</li> </ul>
<b>Voto 7</b> <b>partecipazione superficiale;</b> <b>impegno ed interesse non sempre assidui e regolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche.</li> <li>• Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.</li> <li>• Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline).</li> <li>• Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.</li> </ul>
<b>Voto 6</b> <b>Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche.</li> <li>• Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.</li> <li>• Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto.</li> <li>• Ammonizioni scritte a causa di comportamenti anche gravi.</li> <li>• Episodi di entrate e/o uscite fuori orario e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.</li> </ul>
<b>Voto 5</b> <b>Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate per motivi strategici.</li> <li>• Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, dei compagni e/o lesivi della loro dignità.</li> <li>• Completo disinteresse per tutte le attività educativo-didattiche svolte all'interno della scuola e no.</li> <li>• Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.</li> <li>• Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a tre giorni.</li> </ul>

**N.B.:** L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati.

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

### 7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola si impegna a concretizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni nella consapevolezza che "...L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione - elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto...".

Di conseguenza:

- si valuteranno i risultati dando particolare rilievo all'azione formativa effettuata in collaborazione con i Servizi Sociali e con le altre realtà educative e formative presenti sul territorio;
- in sede di verifica formativa, sommativa e/o conclusiva, gli studenti hanno diritto ad un'adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti, anche multimediali, previsti e utilizzati durante l'anno e indicati nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni diversamente abili con percorso equipollente, alunni con DSA e con BES, avviene sulla base delle competenze acquisite, dei risultati di apprendimento previsti dalle indicazioni ministeriali vigenti e dalle competenze professionali esplicitate nel PECUP di ogni corso di studi scelto, ovviamente tenendo conto di tutte le misure attivate e descritte nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni con BES ai quali è stata progettata una programmazione e una valutazione educativo – didattica differenziate, avviene sempre con i voti, ma esclusivamente in relazione alle competenze sottoscritte nel PEI e non ai programmi ministeriali (art. 16, comma 3, O.M. n. 90 del 21-05-2001). Al termine del percorso di studi viene conferito un attestato di frequenza con una certificazione delle competenze raggiunte.

L'istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento

delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

#### **7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, nella valutazione finale il Consiglio di Classe della V A terrà conto dei seguenti criteri:

- Livelli di conoscenza e competenza raggiunti e capacità acquisite
- Processo di maturazione e progresso individuale rispetto al livello di partenza
- Recupero di eventuali carenze
- Frequenza e partecipazione alla vita scolastica e impegno nello studio
- Livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

#### **7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche formative e sommative sono state svolte utilizzando i seguenti strumenti:

- Verifiche orali
- Questionari (a risposta multipla o singola)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Analisi testuale
- Componenti scritti
- Elaborati scritto-grafici
- Elaborati grafici (manuali e/o con uso di PC)
- Problemi ed esercizi
- Prove di comprensione e di comunicazione in lingua inglese
- Lavori di gruppo
- Test Motori

### **8. VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO**

*(O.M. N 55 DEL 22-03-2024 ART. 3, COMMA 1 LETTERA A)*

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame «anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. Si prescinde perciò:

- dallo svolgimento delle attività di PCTO - (art. 5, comma 3 quater della legge n.18 del 23/02/2024).

Riguardo i criteri di ammissione agli esami, il Consiglio di Classe si atterrà alle indicazioni ministeriali (O.M. n.55 del 22 marzo 2024).

Nessuna deroga è prevista per i requisiti di profitto; si richiede di

- non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

## 8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico e formativo verranno seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed in riferimento alla tabella ministeriale di riferimento:

- All'allievo verrà attribuito almeno il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.
- Al punteggio minimo conseguito dall'allievo potrà essere sommato il punto consentito dall'oscillazione di banda se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
  - Media dei voti conseguiti superiore di 0,5 all'intero precedente.
  - Partecipazione ad attività complementari ed integrative.
  - Crediti formativi

Si terrà in debito conto l'assiduità nella frequenza scolastica, unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo scolastico. In relazione al requisito della «frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato» l'istituzione scolastica ha valutato le deroghe «di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

### Criteri di deroga limite assenze per la validità dell'Anno Scolastico

Su delibera del Collegio dei Docenti sono state decurtate le eventuali assenze dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie
- Gravi e documentate esigenze di famiglia
- Particolari situazioni di disagio sociale e/o economico

### Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Così come stabilito nell' art.11 dell'O.M. n 55 del 22-03-2024: "Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'**Allegato A** al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (O.M. n.55 del 22/03/2024 Art. 11 comma 6).

### A1llegato A al D. Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

## 9. Griglia di valutazione

Si propongono di seguito le griglie di valutazione di prima e seconda prova in linea con i criteri valutativi utilizzati nel corso dell'anno e stilate, come prevede l'O.M. 55 del 22/03/2024, nel rispetto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione e per l'attribuzione dei punteggi.

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio si fa riferimento a alla griglia proposta dall'O.M. N.55 del 22 Marzo 2024 Allegato A, di seguito integralmente riportata.

### Valutazione della verifica scritta di Italiano - Tipologia: A

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi);</li> <li>uso corretto della punteggiatura</li> </ul>	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo</li> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> </ul>	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</li> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> </ul>	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Voto /20

## Griglia di valutazione

### Valutazione della verifica scritta di Italiano - Tipologia: B

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>● Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi);</li> <li>● uso corretto della punteggiatura</li> </ul>	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PROVA TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> </ul>	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</li> <li>● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul>	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

**Voto**

## Griglia di valutazione

### Valutazione della verifica scritta di Italiano - Tipologia: C

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuali</li> <li>•</li> </ul>	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura</li> </ul>	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
<b>INDICATORI SPECIFICI PER PROVA TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>	<b>DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</li> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

**Voto /20**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA  
ECONOMIA AZIENDALE**

<b>Indicatori di prestazione</b>	<b>Descrittori di livello di prestazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio Ottenuto</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	<b>Intermedio.</b> Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
	<b>Base.</b> Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	<b>Base non raggiunto.</b> Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	2	...
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Avanzato.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.	8	...
	<b>Intermedio.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	...
	<b>Base.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	...
	<b>Base non raggiunto.</b> Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2,5	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	<b>Intermedio.</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	<b>Base.</b> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	...
	<b>Base non raggiunto.</b> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1,5	...

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	<b>Intermedio.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	...
	<b>Base.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1	...
	<b>Base non raggiunto.</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,5	...
<b>TOTALE</b>			.../20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024)

### Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

## 10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- STORIA

- INGLESE

- MATEMATICA

- FRANCESE

- ECONOMIA AZIENDALE

- DIRITTO

- SCIENZA DELLE FINANZE

- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- RELIGIONE

## DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: SCOLLO VIRGINIA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n. 82 su 132 annuali

### A. COMPETENZE ATTESE:

- Sapere, attraverso il metodo euristico (ricerca – scoperta), individuare i concetti portanti della disciplina e le parole-chiave al fine di acquisire con consapevolezza i contenuti;
- Comprendere ed utilizzare con abilità diversi modelli di scrittura;
- Collegare le tematiche da un ambito disciplinare ad un altro;
- Contestualizzare i testi, cogliendo differenze e/o analogie tra testi di uno stesso autore o di autori diversi.

### B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Individuano i concetti portanti della disciplina e le parole-chiave al fine di acquisire con consapevolezza i contenuti;
- Comprendono ed utilizzare con abilità diversi modelli di scrittura;
- Collegano le tematiche da un ambito disciplinare ad un altro;
- Contestualizzano i testi, cogliendo differenze e/o analogie tra testi di uno stesso autore o di autori diversi.

### C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	
G	Dimostrazioni pratiche	

H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

**TESTI ADOTTATI:**

Libro di testo: Roncoroni – Cappellini, Le porte della letteratura vol.III, C. Signorelli Scuola

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

**VERIFICA FORMATIVA** (in itinere) E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

**VERIFICA SOMMATIVA** (finale) E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze

Molto negativo (3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Carente (4 - 4,5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Insufficiente (5 – 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Sufficiente (6 – 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Discreto (7 - 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Buono (8 - 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Ottimo Eccellente (9 - 10)	Conoscenze complete, approfondite	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori
	Coordinate, ampliate e personalizzate		

## F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
CORRENTI LETTERARIE TRA '800 E '900	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ETA' DEL POSITIVISMO</li> <li>- LA LETTERATURA NATURALISMO</li> <li>- LA LETTERATURA VERISTA</li> </ul>	Quadro storico e socio-economico – La letteratura delle avanguardie della crisi in Italia

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- IL DECADENTISMO</li> <li>- CARATTERI GENERALI DELL'ERMETISMO</li> </ul>	
<p>PRINCIPALI AUTORI TRA '800 E '900</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. VERGA: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA</li> <li>- G. PASCOLI: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA</li> <li>- G. D'ANNUNZIO: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA</li> <li>- L. PIRANDELLO: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA</li> <li>- I. SVEVO: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA</li> <li>- E. MONTALE: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA</li> </ul>	<p>Il rapporto tra autori italiani e stranieri – I principali autori europei</p>
<p>PRINCIPALI OPERE TRA '800 E '900</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Giovanni Verga</u> Da <i>I Malavoglia: Visita di condoglianze</i> p.83 Da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> p.89 Da <i>Mastro Don Gesualdo: La morte Gesualdo</i> p.146</li> <li>- <u>Gabriele D'Annunzio</u> Da <i>Alcyone: La pioggia nel pineto</i> p. 272</li> <li>- <u>Giovanni Pascoli</u> Da <i>Myricae: Novembre</i> p.302, <i>X agosto</i> p.311</li> <li>- <u>Luigi Pirandello:</u> Da <i>L'umorismo: passi selezionati</i> p. 431 Da <i>Novelle per un anno: La patente</i> p. 437, <i>Il treno ha fischiato</i> p. 444.</li> </ul>	<p>Le opere italiane e straniere a confronto- Brani delle principali opere italiane</p>

	<p>- <u>Italo Svevo</u></p> <p>- Da <i>La coscienza di Zeno</i>: Prefazione p.515</p> <p>- Da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>L'ultima sigaretta</i> p.520</p> <p>- <u>Eugenio Montale</u></p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> p. 691</p> <p>Da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i> p. 703.</p>	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
La Costituzione italiana ed europea e i diritti umani	I diritti umani affrontati attraverso la Costituzione italiana ed europea

## DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: SCOLLO VIRGINIA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n. 44 su 66 annuali

### A. COMPETENZE ATTESE

- Sapere, attraverso il metodo euristico (ricerca – scoperta), individuare i concetti portanti della disciplina e le parole-chiave al fine di acquisire con consapevolezza i contenuti;
- Collegare le tematiche da un ambito disciplinare ad un altro;
- Contestualizzare i fenomeni storici, cogliendo differenze e/o analogie tra i vari periodi.
- Saper individuare, con sguardo critico, le cause scatenanti dei conflitti
  
- Analizzare le problematiche significative del periodo considerato

### B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Individuano i concetti portanti della disciplina e le parole-chiave al fine di acquisire con consapevolezza i contenuti;
- Collegano le tematiche da un ambito disciplinare ad un altro;
- Contestualizzano i fenomeni storici, cogliendo differenze e/o analogie tra i vari periodi.

### C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	

H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	X
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati	
1	Libri di testo
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi
3	Lavagna
4	Lavagna multimediale LIM
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali
6	Internet/piattaforma classe virtuale
7	Algoritmi e applicativi informatici
8	Altro:

**TESTI ADOTTATI:**

Libro di testo: F. Bertini, *Storia è ...*, Mursia Scuola;

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

**VERIFICA FORMATIVA** (in itinere) E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

**VERIFICA SOMMATIVA** (finale) E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE		
	Conoscenze	Abilità /Capacità
		Competenze

Molto negativo (3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Carente (4 - 4,5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Insufficiente (5 – 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Sufficiente (6 – 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Discreto (7 - 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Buono (8 - 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Ottimo Eccellente (9 - 10)	Conoscenze complete, approfondite	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori

## F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
<b>CAMBIAMENTI POLITICI ECONOMICI E SOCIALI TRA '800 E '900 - LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</b>	I fenomeni storici tra fine Ottocento e inizio Novecento	Processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e l'inizio del XX secolo in Italia, in Europa e nel mondo

<b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	Gli eventi e gli aspetti caratterizzanti il Primo Conflitto Mondiale	Aspetti sociali, equilibri politici e caratteristiche comuni ai periodi dei due conflitti mondiali
<b>IL PRIMO DOPOGUERRA</b>	La nascita dei regimi totalitari: Nazismo e Fascismo	Processi di trasformazione nella prima metà del XX secolo in Italia, in Europa e nel mondo
<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	Gli eventi e gli aspetti caratterizzanti il Secondo Conflitto Mondiale	Aspetti sociali, equilibri politici e caratteristiche comuni ai periodi dei due conflitti mondiali

<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>	
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>
La Costituzione italiana ed europea e i diritti umani	I diritti umani affrontati attraverso la Costituzione italiana ed europea

## DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: MAZZA TERESA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n 66 su 99 annuali

### A. COMPETENZE ATTESE

#### **Comprensione scritta e orale B1/B2:**

lettura di dialoghi o testi di cultura più complessi;  
comprensione degli elementi fondamentali di un testo orale più complesso sui contenuti della micro lingua studiata.

#### **Produzione scritta e orale B1/B2:**

produzione di testi sulla micro lingua studiata, di brevi descrizioni e di dialoghi;  
interagire in conversazioni guidate con coetanei o docente;  
saper parlare degli argomenti trattati utilizzando correttamente la micro lingua studiata.

### B. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 17 alunni, 11 maschi e 6 femmine. Gli studenti, durante il corso dell'anno scolastico, hanno manifestato un discreto interesse per la disciplina. L'assiduità nella frequenza è stata sempre regolare e la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva. In riferimento ai livelli di partenza, l'attività didattica è stata finalizzata a far acquisire agli alunni le conoscenze indispensabili e le competenze minime previste in sede di programmazione annuale. L'obiettivo principale è stato quello di rafforzare la competenza nella lingua di base quale supporto indispensabile alla micro lingua specialistica. Alcuni alunni, predisposti allo studio della lingua inglese, hanno dimostrato di possedere una buona pronuncia e capacità espositive fluenti ed appropriate, altri invece hanno presentato difficoltà espositive e si sono impegnati solo nel momento della verifica. Quasi tutti hanno raggiunto comunque gli obiettivi minimi.

Si è cercato di fornire a tutti le conoscenze di base e il lessico tecnico necessario per utilizzare e sviluppare in maniera più consona le maggiori tematiche della micro lingua. Si è cercato di facilitare l'apprendimento di quegli studenti che durante l'anno scolastico hanno palesato un impegno superficiale e qualche difficoltà nell'apprendimento. Al termine del corrente anno scolastico la classe ha globalmente raggiunto una discreta conoscenza e competenza degli argomenti trattati. Un gruppo in particolare ha raggiunto una preparazione accurata e una buona capacità espositiva e rielaborativa; un altro gruppo ha raggiunto una preparazione sufficiente esponendo quanto appreso in maniera mnemonica; infine alcuni allievi continuano ancora ad avere lacune e difficoltà espositive.

Sulla base di quanto già riportato nella programmazione iniziale, di seguito si descrivono gli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti dalla classe. Sono stati raggiunti, mediamente, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei contenuti trattati.
- Raggiungimento di un'accettabile padronanza dei termini della micro lingua.
- Comprensione di testi specialistici.
- Comprensione di testi orali sui contenuti specialistici.
- Produzione di testi sulla micro lingua studiata.
- Saper parlare degli argomenti trattati utilizzando la micro lingua.
- Sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione.
- Essere in grado di riflettere, discutere e sviluppare un pensiero critico degli argomenti trattati e di trovare collegamenti trasversali con altre discipline.

### C. METODOLOGIE UTILIZZATE

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X

### D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI

Strumenti didattici utilizzati	
1	Libri di testo
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi
3	Lavagna
4	Lavagna multimediale LIM
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali
6	Internet/piattaforma classe virtuale
7	Algoritmi e applicativi informatici

## TESTO ADOTTATO

BOWEN/CUMINO - THINK BUSINESS PLUS - PETRINI

### E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state effettuate tramite colloqui individuali alla fine di ogni argomento svolto. Le verifiche scritte, sono state somministrate alla fine di ogni periodo di valutazione.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si è fatto riferimento a quanto adottato all'inizio dell'anno scolastico dal Dipartimento e in sede di Collegio. Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, i criteri per la valutazione, inoltre, hanno tenuto conto della costanza e dell'impegno nello studio, nonché degli obiettivi e competenze da raggiungere, quali la conoscenza e la comprensione dei contenuti, le capacità di articolazione logica e di espressione corretta, la rielaborazione personale dei contenuti, l'analisi e la sintesi critica dell'appreso. Si è anche tenuto conto dell'interesse, della partecipazione attiva e responsabile dell'alunno, dell'impegno, della puntualità nelle consegne, dell'autonomia in ordine ai messaggi linguistici proposti, della produttività e del metodo di studio acquisito da ogni studente, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e della padronanza delle competenze linguistiche acquisite in relazione agli obiettivi fissati.

### F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Modulo / Unità didattica	Contenuti	Percorsi trasversali / Snodi tematici / Funzioni linguistiche
MARKETING	<ul style="list-style-type: none"><li>- The marketing concept</li><li>- Market research</li><li>- The marketing strategy: STP</li><li>- The marketing mix: 4Ps</li><li>- Branding</li><li>- Digital marketing: advantages and disadvantages</li></ul>	Percorso trasversale con Economia
ADVERTISING	<ul style="list-style-type: none"><li>- Types of advertising</li><li>- Advertising media</li><li>- Digital advertising</li><li>- Sponsorship</li><li>- Control over advertising</li></ul>	Percorso trasversale con Economia
THE EU INSTITUTIONS	<ul style="list-style-type: none"><li>- Brief historical notes</li><li>- Main EU Institutions</li><li>- Other EU Institutions</li></ul>	Percorso trasversale con Ed. Civica / Storia / Diritto

THE BREXIT	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Brief historical notes</li> <li>- The economic effects of Brexit</li> </ul>	Percorso trasversale con Ed. Civica / Storia
BANKING AND FINANCE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Banking today</li> <li>- Banking security</li> <li>- Banking services for business</li> <li>- Central banks</li> <li>- Stock exchanges</li> </ul>	Percorso trasversale con Economia
LOGISTICS AND TRANSPORT	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Logistics</li> <li>- Transport</li> <li>- Modes of transport: land/water/air</li> </ul>	Talking about logistics and the different modes of transport
INSURANCE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insurance</li> <li>- Marine insurance</li> </ul>	Talking about insurance and marine insurance
THE CURRICULUM VITAE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The EUROPASS Curriculum vitae</li> </ul>	How to write your European Curriculum vitae

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Modulo	Contenuti
THE EU INSTITUTIONS AND THE BREXIT (Citizenship Education)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- EU: brief historical notes</li> <li>- Main EU Institutions</li> <li>- Other EU Institutions</li> <li>- Brexit: brief historical notes</li> <li>- The economic effects of Brexit</li> </ul>

## DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: GRANDE VENERA VERIANA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n.54 su 99 annuali

### A. COMPETENZE ATTESE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Saper distinguere le funzioni razionali e irrazionali, saper determinare il dominio delle funzioni ad una o più variabili.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

### B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni.
- Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.
- Saper commentare le disequazioni ed i sistemi di disequazioni dopo la risoluzione.
- Conoscere e saper definire il concetto di funzione reale di una variabile reale e a più variabili reali.
- Saper determinare il dominio di una funzione ad una e più variabili reali.
- Modellizzare e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza e in condizioni di incertezza.

### C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati	X

K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

**TESTI ADOTTATI:**

AUTORE: SASSO LEONARDO.

TITOLO: COLORI DELLA MATEMATICA – EDIZIONE ROSSA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO, VOLUME 5 + QUADERNO DI RECUPERO 5 + EBOOK - ITE.

EDITORE: PETRINI.

ISBN 9788849424614

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

La valutazione è stata effettuata secondo i criteri comuni stabiliti da Collegio Docenti e durante le riunioni per materia, tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi fatti durante il processo di apprendimento, della partecipazione e dell'apporto personale al dialogo didattico.

Per ogni modulo si sono stabiliti gli obiettivi di apprendimento ed i descrittori relativi, i tempi di attuazione, gli strumenti e le verifiche.

Le verifiche sommative scritte o orali, sono state effettuate al termine di percorsi formativi, finalizzate alla classificazione degli alunni.

**Griglia di valutazione**

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO
	AVANZATO	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito con un contributo	9-10

<b>Organizzazione del lavoro e realizzazione del prodotto/elaborato</b>		personale	
	<b>INTERMEDIO</b>	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta collegamenti tra le varie parti	7-8
	<b>BASE</b>	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/ di base occorrenti per sviluppare la consegna	5-6
	<b>NON RAGGIUNTO</b>	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali	2-3-4
<b>Rispetto dei tempi di esecuzione del compito</b>	<b>AVANZATO</b>	L'allievo ha rispettato i tempi di consegna e ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	9-10
	<b>INTERMEDIO</b>	L'allievo ha realizzato il prodotto in modo efficace pur evidenziando difficoltà nel rispettare le tempistiche assegnate	7-8
	<b>BASE</b>	Lo studente non ha rispettato i tempi a sua disposizione e il prodotto risulta Incompleto	5-6
	<b>NON RAGGIUNTO</b>	Il tempo è stato gestito in modo non coerente e il lavoro risulta non svolto o realizzato solo in parte	2-3-4
<b>Ricerca e gestione delle informazioni</b>	<b>AVANZATO</b>	Le informazioni raccolte sono state rielaborate con cura e pertinenza, utilizzando un valido metodo ed effettuando collegamenti	9-10
	<b>INTERMEDIO</b>	Le informazioni sono state organizzate ed elaborate in modo adeguato	7-8
	<b>BASE</b>	Le informazioni raccolte sono di livello essenziale e sono state organizzate e rielaborate in modo accettabile	5-6
	<b>NON RAGGIUNTO</b>	Le informazioni reperite sono scarse e inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alle richieste	2-3-4
	<b>AVANZATO</b>	L'allievo possiede una buona/notevole padronanza di linguaggio, un ricco	9-10

Uso del linguaggio tecnico		vocabolario e usa in modo pertinente i termini tecnici	
	<b>INTERMEDIO</b>	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici della disciplina	7-8
	<b>BASE</b>	L'allievo possiede un lessico basilare e povero per quanto riguarda la terminologia specifica	5-6
	<b>NON RAGGIUNTO</b>	Il linguaggio tecnico è povero ed espresso in modo inadeguato anche per quanto concerne l'uso della lingua italiana	2-3.4
Uso degli strumenti multimediali	<b>AVANZATO</b>	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il compito, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro	9-10
	<b>INTERMEDIO</b>	L'allievo ha una buona conoscenza degli applicativi informatici impiegati, che usa in modo autonomo ed efficace	7-8
	<b>BASE</b>	L'allievo conosce le funzioni di base degli strumenti informatici utilizzati	5-6
	<b>NON RAGGIUNTO</b>	L'allievo incontra difficoltà notevoli nell'uso degli applicativi informatici	2-3-4
Autonomia progettuale e realizzativa	<b>AVANZATO</b>	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il compito, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro	9-10
	<b>INTERMEDIO</b>	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta delle informazioni e degli strumenti da utilizzare	7-8
	<b>BASE</b>	L'allievo ha un' autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida	5-6
	<b>NON RAGGIUNTO</b>	L'allievo riesce a operare solo se costantemente supportato	2-3-4

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
MODULO n. 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Le equazioni di primo e secondo grado intere e fratte:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- equazioni equivalenti</li> <li>- equazione determinata</li> <li>- indeterminata e impossibile</li> <li>- applicazione dei principi di equivalenza.</li> </ul> </li> <li>- <b>Le disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- principi di equivalenza delle disequazioni, disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni di primo grado, disequazioni di secondo grado, sistemi di disequazioni e disequazioni fratte.</li> </ul> </li> </ul>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Leggere l'informazione, nelle varie forme espressive in cui può comparire.</p> <p>Produrre informazione, facendo uso di diverse forme espressive.</p> <p>Rappresentare informazione.</p> <p>Porsi e risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare consapevolmente i processi logici, ossia saper condurre un ragionamento in un ambito teorico più o meno elevato, con argomentazioni e giustificazioni.</p>
MODULO n.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Studio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte ad una variabile</b></li> <li>- <b>Studio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte a più variabile</b></li> </ul>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Leggere l'informazione, nelle varie forme espressive in cui può comparire.</p> <p>Produrre informazione, facendo uso di diverse forme espressive.</p> <p>Rappresentare</p>

		<p>informazione.</p> <p>Porsi e risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare consapevolmente i processi logici, ossia saper condurre un ragionamento in un ambito teorico più o meno elevato, con argomentazioni e giustificazioni.</p>
MODULO n.3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Ricerca operativa:</b> formulazione del problema, raccolta delle informazioni, costruzione del modello matematico.</li> <li>- <b>Problemi di scelta in condizioni di certezza.</b></li> <li>- <b>Problemi di scelta tra più alternative.</b></li> <li>- <b>Problemi di scelta in condizioni di incertezza.</b></li> </ul>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Leggere l'informazione, nelle varie forme espressive in cui può comparire.</p> <p>Produrre informazione, facendo uso di diverse forme espressive.</p> <p>Rappresentare informazione.</p> <p>Porsi e risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare consapevolmente i processi logici, ossia saper condurre un ragionamento in un ambito teorico più o meno elevato, con argomentazioni e giustificazioni.</p>

# LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

DOCENTE: NAPOLI VALENTINA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: 73 su 99

## Competenze attese:

- comprendere, analizzare ed interpretare testi relativi al commercio;
- dimostrare un'adeguata competenza nell'uso della terminologia appropriata al contesto;
- saper produrre testi scritti strutturati coerentemente alla loro tipologia, scopo e funzione;
- saper utilizzare la lingua francese per interagire in ambito professionale; argomentare su aspetti essenziali della civiltà francese

## Obiettivi:

sono stati quelli di ampliare la conoscenza lessicale della lingua oggetto di studio attraverso l'analisi e lo studio di testi di carattere generale e del commercio, di utilizzare i linguaggi specifici per interagire in ambito professionale, di approfondire alcuni aspetti inerenti il settore commerciale.

A tal fine si è cercato di far acquisire conoscenze e competenze professionali e culturali precise di cui servirsi una volta inseriti nel mondo del lavoro, quali essere in grado di stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione, comprendere testi orali e scritti relativi a tematiche culturali dell'ambito di studio, produrre testi orali e scritti con chiarezza logica, precisione lessicale ed in modo grammaticalmente corretto.

## Obiettivi raggiunti in termini di:

### Conoscenze:

- conoscere la struttura e le modalità di organizzazione dei vari generi testuali;
- conoscere il lessico necessario ad interagire nei diversi contesti;
- conoscere le strutture grammaticali e comunicative utili a produrre testi corretti;
- conoscere i registri comunicativi formali ed informali;
- conoscere aspetti di civiltà del paese di cui si studia la lingua.

### Capacità:

- essere in grado di comprendere testi orali di progressiva difficoltà e differenziati per contesto, interlocutori e registro linguistico;
- essere in grado di produrre oralmente testi relativi alle diverse situazioni comunicative;
- essere in grado di produrre testi scritti inerenti alla micro lingua relativa all'indirizzo e ai vari aspetti della vita e cultura straniera;
- essere in grado di usare e riutilizzare le strutture linguistiche e il lessico studiati

## Metodologie utilizzate:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
H	Cooperative learning	X
I	Approfondimenti su documenti	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X

<b>M</b>	<b>Metodologie attive</b>	<b>X</b>
<b>N</b>	<b>Peer tutoring</b>	<b>X</b>
<b>O</b>	<b>Flipped classroom</b>	<b>X</b>

**Materiali didattici adottati:**

Strumenti didattici utilizzati		
<b>1</b>	<b>Libri di testo</b>	<b>X</b>
<b>3</b>	<b>Lavagna</b>	<b>X</b>
<b>4</b>	<b>Lavagna multimediale LIM</b>	<b>X</b>
<b>5</b>	<b>Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali</b>	<b>X</b>
<b>6</b>	<b>Internet</b>	<b>X</b>

**Testo adottato:** Teresa Ruggiero Boella, V. Kamkhagi 'Savoir Affaires' Dea Scuola, Petrini

**Criteri di valutazione:**

Per la valutazione si è tenuto conto:

- competenza comunicativa e padronanza della lingua (chiarezza e scorrevolezza dell'espressione, sia scritta che orale);
- conoscenza specifica degli argomenti richiesti;
- capacità critiche, di analisi, sintesi e rielaborazione.

Si è ritenuto opportuno utilizzare come tipologie di verifica interrogazioni formali, sia individuali che di gruppo, produzione di testi di tipo funzionale, questionari, esercizi vero/falso, test di comprensione orale e produzione scritta. Sono state somministrate prove scritte ed orali per verificare il livello di conoscenza raggiunto e il grado di sviluppo delle quattro abilità e delle competenze acquisite.

La valutazione si è basata non solo sull'impegno dimostrato, l'attenzione, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, ma anche sul livello mediamente raggiunto dalla classe, sui progressi compiuti individualmente dagli alunni nel corso dell'intero anno scolastico.

**Contenuti sviluppati:**

<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Les Entreprises: droit et management</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- logique entrepreneuriale et managériale</li> <li>- <b>l'entrepreneur</b> et la création d'entreprise</li> <li>- le manager: le rôle et les compétences</li> </ul>
<b>La Banque:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-les catégories de banques</li> <li>- les types de services</li> <li>- les formes de financement aux Entreprises</li> </ul>
<b>Les Banques en ligne:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-avantages et inconvénients</li> </ul>

<b>Le phishing</b>	
<b>Les Bourses</b>	-les typologies de Bourses
<b>Le Marché et Marketing:</b>	- les 4 P: le produit, le prix, la place, la publicité - les manifestations commerciales: les foires et les salons - les portes ouvertes
<b>La Logistique et le transport:</b>	- le transporteur - les différents types de transport (avantages/inconvénients) - l'assurance
<b>Les douanes</b>	-la mission des douanes -les droits de douanes

<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>	
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>
<b>L'Union Européenne</b>	- l'Union Européenne: organes et institutions - les objectifs et les symboles de l' U.E.

**Modulo di orientamento:** le Curriculum vitae

## DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: CIRRINCIONE EMILIA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n.140 su 240 annuali

### A. COMPETENZE ATTESE

Lo studente alla fine del suo percorso di studi deve essere in grado di analizzare e comprendere le tematiche più importanti della gestione aziendale nei suoi aspetti patrimoniali, finanziari ed economici. La programmazione di questo anno scolastico si è posta i seguenti obiettivi:

- Il ruolo del sistema informativo nelle aziende industriali e la necessità del coordinamento delle operazioni di gestione.
- Il bilancio d'esercizio nelle aziende come strumento di comunicazione aziendale.
- L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi degli indici di bilancio
- Conoscenza della normativa fiscale e delle imposte sul reddito d'impresa
- L'importanza della contabilità dei costi di un'impresa per analizzare e controllare i costi
- La pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione
- Il budget come strumento di programmazione e controllo di gestione
- L'importanza della gestione strategica e del progetto imprenditoriale (business plan)
- Lo studio del mercato e il piano di marketing
- Il concetto di responsabilità sociale d'impresa e la comunicazione aziendale.

### B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico è stato caratterizzato da qualche difficoltà iniziale in quanto la classe, conosciuta solo quest'anno, è risultata eterogenea per capacità e potenzialità. Tuttavia, gli alunni hanno sempre interagito con la docente ed hanno mantenuto un atteggiamento improntato alla spontaneità, rispettoso delle regole e ampiamente responsabile.

L'obiettivo è stato quello di far acquisire una preparazione lessicale di base, con appropriata terminologia tecnica, ed allo stesso tempo capacità tecniche e matematiche caratterizzanti la disciplina. Tutto ciò cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti, tenendo conto delle difficoltà oggettive di alcuni di loro, ma facendo sempre prevalere l'aspetto umano della vicinanza e del sostegno.

Per quanto riguarda il grado di preparazione raggiunto, la classe può essere divisa in tre fasce di livello: una parte è composta da un gruppo di alunni che si sono distinti per il loro impegno costante nello studio ed hanno mostrato un'ottima comprensione degli argomenti trattati ed un interesse continuo a migliorare le loro conoscenze ed abilità. Un secondo gruppo di alunni che, pur possedendo buone abilità, ha dimostrato minore volontà, impegno e costanza nello studio. Infine, un numero esiguo di alunni possiede un metodo di lavoro sufficiente o appena sufficiente con carenze nelle conoscenze ed abilità fondamentali. Nel complesso, la classe ha partecipato con interesse e solo un limitato numero di alunni ha voluto essere maggiormente stimolato per una più fattiva collaborazione didattica.

Gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo quasi completo a causa principalmente delle attività extracurricolari e delle festività coincidenti principalmente con le giornate nelle quali erano concentrate le ore della disciplina. Ciò ha determinato la necessità di procedere ad una ridefinizione degli obiettivi iniziali per adattarli alle esigenze della classe e ad uno snellimento e semplificazione della programmazione iniziale. Tuttavia la maggior parte della programmazione è stata svolta e trattata al fine di poter dare ai discenti una visione quanto più completa possibile della materia.

La classe, nel complesso, ha raggiunto una sufficiente preparazione e conoscenza degli argomenti trattati.

Per coloro che si sono impegnati con serietà e costanza durante l'intero anno scolastico i risultati sono più che soddisfacenti. Il percorso formativo raggiunto può essere definito positivo.

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

<b>Metodologie di lavoro utilizzate</b>		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. **MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

<b>Strumenti didattici utilizzati</b>		
1	Libri di testo	X
2	Manuali,Dizionari;Fascicoli tecnici;Norme;Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicative iinformatici	
8	Altro:	

**TESTI ADOTTATI:**

- P.BONI – P.GHIGINI – C.ROBECCHI – B.TRIVELLATO
- MASTER 5 in Economia Aziendale
- SCUOLA E AZIENDA – MONDADORI
- 978-88-247-8363-7

E. **CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

La verifica del processo di apprendimento è stata costante ed è stata effettuata, a seconda delle esigenze e della complessità degli argomenti, sia al termine di ogni unità didattica che durante, con colloqui, conversazioni, interrogazioni orali e prove scritte.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle reali competenze specifiche acquisite, anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, dei progressi e dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento e di sviluppo, dell'assiduità alle attività proposte, della partecipazione, del rispetto delle consegne, delle condizioni oggettive e soggettive che hanno influito positivamente o negativamente nel processo di apprendimento e maturazione personale.

#### F. CONTENUTI SVILUPPATI

Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Modulo 0	<p><b>La contabilità generale: le operazioni d'esercizio – La situazione contabile ante-assesamento - Le scritture di assesamento – Le operazioni di chiusura e apertura dei conti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole e tecniche di contabilità generale</li> <li>• Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale</li> <li>• Strumenti e modalità di rappresentazione delle operazioni di assesamento, di chiusura e apertura dei conti.</li> <li>• Situazione contabile ante-assesamento; La situazione economica e patrimoniale</li> </ul>
Modulo 1	<p><b>ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali</li> <li>• Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali;</li> <li>• Scritture di assesamento e di fine esercizio;</li> <li>• Il Bilancio d'esercizio: funzione informativa, struttura, contenuto e formazione secondo il Codice Civile;</li> <li>• La normativa sul bilancio; i criteri di valutazione; i principi contabili;</li> <li>• Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide;</li> <li>• I principi contabili nazionali e internazionali</li> <li>• La revisione della contabilità e del bilancio: la revisione legale, i soggetti incaricati, norme e procedure.</li> </ul>
Modulo 2	<p><b>L'ANALISI DI BILANCIO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi di bilancio: presupposti e finalità</li> <li>• La riclassificazione dello Stato Patrimoniale</li> <li>• La riclassificazione del Conto Economico</li> <li>• L'analisi di bilancio per indici: finalità e aspetti tecnici</li> <li>• L'analisi patrimoniale: gli indici di struttura</li> <li>• L'analisi finanziaria: gli indici di copertura e di solvibilità</li> <li>• L'analisi economica: gli indici di redditività e produttività</li> </ul>
Modulo 3	<p><b>LA CONTABILITA' GESTIONALE O ANALITICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La contabilità analitico - gestionale (COAN);</li> <li>• Le principali classificazioni dei costi e le diverse configurazioni di costi;</li> <li>• I metodi di calcolo dei costi: full costing e direct costing;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Break Even Analysis.</li> </ul>
Modulo 4	<p><b>PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE: IL BUDGET</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di strategia e la pianificazione strategica;</li> <li>• La mission e la vision</li> <li>• L'analisi dell'ambiente esterno ed interno;</li> <li>• L'analisi dei punti di forza, di debolezza e il vantaggio competitivo;</li> <li>• L'analisi SWOT; la definizione degli obiettivi, la formulazione delle strategie e l'elaborazione del piano;</li> <li>• Il controllo di gestione e gli strumenti di programmazione: il budget;</li> <li>• Le varie tipologie di budget, i budget settoriali e il budget d'esercizio;</li> <li>• Il controllo budgetario e il sistema di reporting;</li> <li>• L'analisi degli scostamenti;</li> <li>• Il business plan.(cenni)</li> </ul>
Modulo 5	<p><b>LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di responsabilità sociale d'impresa;</li> <li>• La responsabilità sociale e la comunicazione aziendale;</li> <li>• Il bilancio sociale e ambientale d'impresa</li> </ul>
Modulo 6	<p><b>POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING AZIENDALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il marketing: concetto, tipologia e funzioni;</li> <li>• Gli strumenti di marketing mix: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita e attività promozionali;</li> <li>• Il piano di marketing (cenni).</li> </ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>	
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>
<b>La rendicontazione sociale e ambientale d'impresa</b>	Il bilancio sociale e ambientale: il bilancio di sostenibilità

# DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: DI MAURO ANNAMARIA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n. 63

## A. COMPETENZE ATTESE

- saper distinguere tra le diverse forme di stato e di governo
- saper individuare i lineamenti essenziali delle principali forme di governo oggi esistenti negli stati democratici;
- conoscere la struttura della Costituzione Italiana, sapendone analizzare i principi fondamentali, nonché i più rilevanti diritti e doveri contenuti nella parte prima ed essere in grado di commentare i relativi articoli.
- saper individuare e comprendere il ruolo del corpo elettorale e i meccanismi di funzionamento degli istituti di democrazia diretta e rappresentativa dello Stato Italiano.
- conoscere la struttura, la composizione, le funzioni e le procedure principali del Parlamento con particolare rilievo sia al procedimento legislativo ordinario che alla procedura aggravata.
- conoscere struttura, composizione e funzionamento degli altri organi costituzionali italiani (Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale) e saperne individuare le principali funzioni, evidenziandone i rapporti e le differenze.
- sapere e conoscere la funzione, la struttura e il funzionamento, i principi base e le caratteristiche principali della Magistratura, del CSM.

## B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- saper distinguere tra le diverse forme di stato e di governo
- saper individuare i lineamenti essenziali delle principali forme di governo oggi esistenti negli stati democratici;
- conoscere la struttura della Costituzione Italiana, sapendone analizzare i principi fondamentali, nonché i più rilevanti diritti e doveri contenuti nella parte prima ed essere in grado di commentare i relativi articoli.
- saper individuare e comprendere il ruolo del corpo elettorale e i meccanismi di funzionamento degli istituti di democrazia diretta e rappresentativa dello Stato Italiano.
- conoscere la struttura, la composizione, le funzioni e le procedure principali del Parlamento con particolare rilievo sia al procedimento legislativo ordinario che alla procedura aggravata. conoscere struttura, composizione e funzionamento degli altri organi costituzionali italiani (Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale) e saperne individuare le principali funzioni, evidenziandone i rapporti e le differenze.
- sapere e conoscere la funzione, la struttura e il funzionamento, i principi base e le caratteristiche principali della Magistratura, del CSM, della P.A., del decentramento (cenni)

## C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X

E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	
N	Altro:	

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati:	
1	Libri di testo
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi
3	Lavagna
4	Lavagna multimediale LIM
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali
6	Internet/piattaforma classe virtuale
7	Algoritmi e applicativi informatici
8	Altro:

**TESTI ADOTTATI:**

- "Dal caso alla norma 3" Marco Capiluppi- Tramontana

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

Sono state fatte verifiche individuali e di gruppo. Si è cercato di adottare una didattica più flessibile per rendere ogni alunno più cosciente e responsabile cercando, inoltre, di stimolare l'impegno e la responsabilità degli alunni e di accertare, attraverso le verifiche, le capacità espositive e logiche e il grado di assimilazione e rielaborazione personale. A tal fine oltre all'uso del libro di testo si è cercato di utilizzare ulteriori strumenti didattici come fonti normative di riferimento, testi legislativi e sussidi informatici. LIM e slide di supporto alla spiegazione frontale.

**F. CONTENUTI SVILUPPATI**

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Lo Stato e i suoi elementi costitutivi	<p>La nozione di Stato</p> <p>Il popolo</p> <p>Il territorio</p> <p>La sovranità</p> <p>L'organizzazione dello Stato</p> <p>I fini dello Stato</p>	Analisi storica sulle origini dello Stato
<p>Le diverse Forme di Stato e di Governo.</p> <p>Le Organizzazioni internazionali</p> <p>L'UE (in Educazione civica)</p>	<p>Stato unitario e stato federale</p> <p>Stato accentrato e Stato decentrato</p> <p>Le forme di Governo: monarchia e repubblica</p>	Contestualizzazione storica: Dal regime monarchico alla Repubblica
Lo Stato Costituzionale.	<p>La Costituzione.</p> <p>Il principio della divisione dei poteri</p> <p>L'uguaglianza e il riconoscimento dei diritti individuali</p>	<p>Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.</p> <p>Montesquie e la sua teoria politica di separazione dei poteri</p>
La Costituzione della repubblica italiana.	<p>I diritti e i doveri dei cittadini.</p> <p>I diritti di libertà civile.</p> <p>I diritti politici</p> <p>I diritti civili</p> <p>I diritti economici e sociali</p> <p>I doveri del Cittadino</p>	Scienza delle finanze: Art.53 Cost
Gli Organi e l'organizzazione dello Stato	<p>Il Parlamento e il bicameralismo perfetto</p> <p>L'organizzazione interna</p>	Le Riforme storiche

	<p>La funzione legislativa e il suo iter</p> <p>Le immunità parlamentari</p> <p>Il controllo politico e finanziario</p> <p>Il Capo dello Stato</p> <p>Il Governo e la sua composizione</p> <p>Gli organi necessari e non necessari</p> <p>La formazione del governo.</p> <p>Le crisi</p> <p>Il potere normativo del Governo.</p> <p>La Magistratura ordinaria e amministrativa</p> <p>Il CSM</p> <p>La Corte Costituzionale</p>	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
L'Unione europea e gli organismi internazionali	Il Diritto Internazionale e le sue fonti. Composizione e funzione degli organi comunitari
L'ambiente e il suo rispetto.	L'art. 9 della Costituzione e la sua modifica
<ul style="list-style-type: none"> <li>Il concetto di cittadinanza attiva: trattazione delle seguenti tematiche: dalla parità di genere al rigetto di ogni forma di violenza, bullismo e cyberbullismo.</li> </ul>	Approfondimento dell'art.3 Cost. Principio di uguaglianza

# SCIENZA DELLE FINANZE

DOCENTE: DI MAURO ANNAMARIA

Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n.37 su

## A. **COMPETENZE ATTESE:**

- Saper comprendere i caratteri ed i principi regolatori dell'attività finanziaria pubblica.
- saper classificare, in generale, i beni pubblici e le imprese pubbliche in base al loro regime giuridico;
- saper distinguere e classificare le spese pubbliche, comprendere i mezzi di finanziamento delle spese sociali ed essere in grado di analizzare gli effetti economici più significativi.
- saper classificare le entrate pubbliche secondo la fonte;
- saper riconoscere l'importanza delle imposte quali principali fonti di entrata pubblica.
- riconoscere i caratteri, le funzioni, i principi, la struttura del Bilancio dello Stato, le fasi e gli elementi della manovra finanziaria annuale.

## B. **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- Conoscere i caratteri ed i principi regolatori dell'attività finanziaria pubblica
- saper classificare, in generale, i beni pubblici e le imprese pubbliche in base al loro regime giuridico;
- saper distinguere e classificare le spese pubbliche, conoscere i mezzi di finanziamento delle spese sociali ed essere in grado di analizzare gli effetti economici più significativi.
- saper classificare le entrate pubbliche secondo la fonte;
- aver acquisito l'importanza delle imposte quali principali fonti di entrata pubblica.
- conoscere i caratteri, le funzioni, i principi, la struttura del Bilancio dello Stato, le fasi e gli elementi della manovra finanziaria annuale.

## C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	

J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	
N	Altro:	

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati	
1	Libri di testo
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi
3	Lavagna
4	Lavagna multimediale LIM
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali
6	Internet/piattaforma classe virtuale
7	Algoritmi e applicativi informatici
8	Altro:

**TESTO ADOTTATO:**

**Economia Politica- Politica economica e finanza pubblica**

**Gagliardini- Palmerio-Lorenzoni- Le Monnier scuola.**

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

Sono state fatte verifiche individuali e di gruppo. Si è cercato di adottare una didattica più flessibile per rendere ogni alunno più cosciente e responsabile cercando, inoltre, di stimolare l'impegno e la responsabilità degli alunni e di accertare, attraverso le verifiche, le capacità espositive e logiche e il grado di assimilazione e rielaborazione personale. A tal fine oltre all'uso del libro di testo si è cercato di utilizzare ulteriori strumenti didattici come fonti normative di riferimento, testi legislativi e sussidi informatici. LIM e slide di supporto alla spiegazione frontale.

**F. CONTENUTI SVILUPPATI**

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
L'attività finanziaria pubblica	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze.</li> <li>- I soggetti e gli aggregati</li> <li>- Teorie sulla natura della attività finanziaria pubblica</li> <li>-La finanza pubblica come strumento di politica economica</li> <li>-I beni pubblici</li> <li>-Le imprese pubbliche</li> </ul>	Il processo di privatizzazione delle imprese pubbliche
La politica della spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La spesa pubblica e la sua struttura</li> <li>-Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica</li> <li>-La spesa e l'analisi costi-benefici</li> <li>-L'aumento della spesa pubblica</li> <li>-La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa.</li> </ul>	Parallellismo con le spese e le entrate di una azienda privata
La politica dell'entrata	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Le entrate pubbliche</li> <li>-Originarie e derivate</li> <li>-Straordinarie</li> <li>-I prestiti pubblici</li> <li>-Tasse e contributi</li> <li>-Le imposte</li> <li>-La capacità contributiva</li> <li>-La progressività</li> <li>-La base imponibile</li> <li>-I principi giuridici e amministrativi</li> <li>-Gli effetti economici delle imposte (Cenni)</li> </ul>	Parallellismo con le spese e le entrate di una azienda privata
La politica di Bilancio	-Il bilancio pubblico	La Costituzione e la modifica dell'art 81: il principio del pareggio

	<p>-Tipi di bilancio e principi di bilancio.</p> <p>Il DEF e il disegno di legge del bilancio di previsione dello stato</p> <p>La classificazione delle entrate e delle spese (cenni).</p> <p>Il pareggio di bilancio.</p> <p>Il Rendiconto e il controllo del bilancio (cenni)</p>	<p>del bilancio</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------

## DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: TIZIANA MARIA BORGHESE

Ore di lezione effettuate al 06 maggio 2024: n 33 su 66 annuali

### A. COMPETENZE ATTESE

Si rimanda a quelli indicati nel PTOF e in fase di programmazione annuale di Dipartimento.

### B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Aver sviluppato capacità intuitive e logiche
- Aver familiarizzato con il linguaggio specifico della materia
- Acquisizione di strategie di studio
- Essere in grado di porsi problemi e di valutare la possibilità di risolverli
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Acquisizione di capacità a compiere azioni finalizzate al gesto economico
- Maturazione di una coscienza relativa alla propria corporeità
- Potenziamento generale e specifico
- Evoluzione e consolidamento della fiducia in se stessi
- Saper sviluppare un senso critico

### C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X

G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:peer to peer, cooperative learning	X

**D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati	
1	Libri di testo
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi
3	Lavagna
4	Lavagna multimediale LIM
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali
6	Internet
7	Algoritmi e applicativi informatici
8	Altro: attrezzature sportive,schede, riviste specifiche ,fotocopie di materiale sportivo, video

**TESTI ADOTTATI:**

- Libro di testo: "Energia pura", Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti-Juvenilia scuola.

**E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

- partecipazione attiva alle lezioni
- puntualità nelle consegne
- progressione nell'apprendimento (miglioramento/peggioramento rispetto alla situazione di partenza)
- impegno e senso di collaborazione manifestato

<b>Livello</b>	<b>Conoscenza dei contenuti</b>	<b>Linguaggio specifico</b>	<b>Procedura operativa</b>
<b>3-4</b>	Scarsa	Scadente	Scadente
<b>5-6</b>	Lacunosa/Appena sufficiente	Accettabile	Adeguate
<b>6-7</b>	Completa ma non approfondita	Sufficiente e corretto	Discreta
<b>8-9</b>	Completa approfondita	Appropriato e articolato	Ottima

**F. CONTENUTI SVILUPPATI**

Potenziamento fisiologico: esercizi a corpo libero, mirati alla mobilità articolare, all'elasticità e all'allungamento muscolare. Esercizi di incremento delle capacità condizionali eseguiti a carico naturale

- Sviluppo, consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base: quindi saper adattare il proprio movimento alle componenti spazio temporali
- Potenziamento Fisiologico: le capacità di resistenza e di mobilità articolare, capacità di forza muscolare
- Sviluppo dell'elasticità muscolare attraverso esercizi specifici di stretching
- Elementi di Primo soccorso su fratture, arresto cardiaco, folgorazioni, ustioni
- Educazione alimentare
- Il fairplay
- Educazione alla cittadinanza e sviluppo del senso critico: Elementi di primo soccorso: regole generali di comportamento che ciascuno dovrebbe tenere
- Le olimpiadi antiche e moderne
- La pallavolo
- Il basket

<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>		
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Percorsi trasversali – snodi tematici</b>
Potenziamento	Serie di esercizi di tonificazione muscolare sotto forma	saper progettare un

fisiologico mediante un progressivo miglioramento della forza, della resistenza, della velocità e della mobilità articolare	di circuiti o di percorsi con esercizi a carico naturale o con ausilio di piccoli attrezzi	circuito di tonificazione muscolare per arti superiori e inferiori. Essere in grado di eseguire gli esercizi proposti nel circuito
Coordinazione dinamico-generale, coordinazione oculo-manuale e oculopodalica	Tennis da tavolo Badminton Palla tamburello	Saper eseguire esercizi propedeutici della disciplina  Saper eseguire esercizi propedeutici alla disciplina
Saper eseguire esercizi propedeutici alla disciplina	Pallavolo ,Basket calcio e calcio a 5	Saper le regole del gioco del calcio e della pallavolo  Connessioni con Diritto; lettere; matematica; Biologia;

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Educazione alla cittadinanza	Il fair play
Benessere del corpo umano	Elementi di primo soccorso: prevenzione degli infortuni a tutela della propria e altrui salute

# DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: CATALANO DOROTEA

*Ore di lezione effettuate al 04 maggio 2024: n. 23 su 33 annuali*

## A. COMPETENZE ATTESE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale
- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana finalizzato allo sviluppo della persona umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Conoscere la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso della sacralità della vita.
- Utilizzare e comprendere testi multimediali.
- Collaborare e partecipare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

## B. OBIETTIVI

- **CONOSCENZE:** Ritengo che la classe abbia raggiunto dei risultati complessivamente più che soddisfacenti per quanto riguarda le conoscenze acquisite, soprattutto nel tema che è stato ampiamente sviluppato nei primi mesi ossia quello della persona e delle domande esistenziali. Anche gli altri temi del programma seppur variegati tra loro ma collegati l'uno con l'altro, hanno interessato gli studenti e dunque hanno attivato la volontà di comprensione e di confronto reciproco.
- **ABILITÀ:** Gli alunni sono riusciti, attraverso il lavoro in classe (spiegazione e dialogo educativo) ad acquisire gradatamente una buona abilità nel rapportarsi alle prospettive religiose proposte.
- **COMPETENZE:** Rispetto alle competenze proposte all'inizio dell'anno, gli studenti hanno sviluppato particolarmente le seguenti:
  - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura;

- saper ragionare al fine di individuare, sul piano etico-religioso, i rischi legati alla mancanza della libertà;
- realizzare il nostro sé lungo la nostra storia personale.

### C. METODOLOGIE

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni frontali	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati per compito	
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Utilizzo piattaforma GSUITE/ classroom virtuale	
M	Metodologie attive (Brainstorming, Cooperative learning, TBL, Flipped classroom, ...)	
N	Altro: DDI	

### D. Materiali didattici adottati:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	X

5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro (specificare)...	

**Testo:**

ARCOBALENI VOL UNICO SEI

E. Criteri e griglie di valutazione:

**OBIETTIVI - ELEMENTI COGNITIVI**

Ottimo 9-10	SAPERE (conoscenza)	Preparazione: ampia, approfondita, organizzata, ben strutturata. Conoscenza: completa, coordinata, approfondita.  Comprensione: assimila criticamente l'argomento nei suoi aspetti e motivi marginali.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni.  Rielaborazione: organizza in modo completo le conoscenze acquisite, anche con valutazione autonoma e pertinente.
Buono 8	SAPERE (conoscenza)	Preparazione: complessivamente accurata, razionale. Conoscenza: completa, organizzata.  Comprensione: padroneggia l'argomento in modo abbastanza articolato, senza commettere errori.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: sa applicare contenuti e procedure acquisite anche in compiti complessi, pur con imprecisioni  Rielaborazione: sa effettuare autonomamente analisi, sintesi e valutazioni.
	SAPERE	Preparazione: nozionistica, mnemonica, settoriale, generica. Conoscenza: essenziale, ma non approfondita.  Comprensione: padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur

Discreto Sufficiente 6-7	(conoscenza)	commettendo ancora errori.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori. Rielaborazione: se guidato, sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complete, ma non approfondite.
Insufficiente 5	SAPER (conoscenza)	Preparazione: superficiale, lacunosa, limitata, carente. Conoscenza: frammentaria, superficiale, lacunosa, limitata, carente. Comprensione: riconosce i nuclei fondamentali, ma commette errori significativi.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori. Rielaborazione: è in grado di effettuare analisi e sistemi solo parziali e imprecise.

*F. Contenuti sviluppati*

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.A	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
U.D.A. N 1  I VALORI CRISTIANI	La solidarietà, il lavoro della donna, politica e moralità, un ambiente per l'uomo, il rispetto per la natura	
UDA N 2 BIOETICA	La bioetica, principi di bioetica, una scienza a servizio della persona, biotecnologie e OGM, morte e buona morte, la clonazione, la fecondazione assistita, il rispetto della vita umana	

<b>UDA N.3</b>  <b>LE GRANDI RELIGIONI</b>	<b>Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo</b>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI</b>		
<b>Argomento/ modulo/ U.d.</b>	<b>Contenuti</b>	
<b>Agenda 2030</b>	<b>La salvaguardia del pianeta nel discorso di papa Francesco: lo sviluppo sostenibile in prospettiva religiosa "</b>	